

Regione Umbria

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
QUADRO CONOSCITIVO
REPERTORIO DELLE CONOSCENZE: CARTE TEMATICHE ALLA SCALA REGIONALE

gennaio 2012

QC 3.1 Forme di percezione e immaginari simbolici

QC 3.2 Grandi manifestazioni storico culturali

QC 3.3 Paesaggi agrari

QC 3.4 Aree di interesse faunistico venatorie

QC 3.5 Aree di particolare interesse agricolo

QC 3.6 Aziende agrituristiche

QC 3.7 Allevamenti

QC 3.8 Attrezzature di servizio culturale di rango regionale

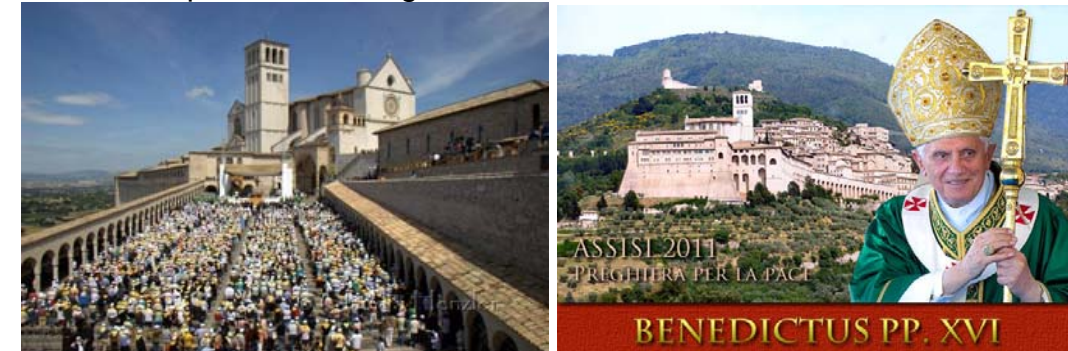
QC 3.9 Zone di produzione di vino DOC e DOCG e zone di produzione dell'olio extra vergine d'oliva DOP Umbria

Le cartografie rappresentano una prima ricognizione di quelle risorse paesaggistiche di natura sociale e simbolica, che successivamente determineranno la caratterizzazione di alcuni paesaggi regionali sotto il profilo sociale-simbolico. Tali risorse sono state identificate su scala regionale a partire dalla individuazione dei valori sociali, delle pratiche di utilizzazione dello spazio, sia urbanizzato che non, delle attitudini e dei saperi delle società locali, dei valori estetici, delle forme di percezione e degli immaginari simbolici¹.

La prima lettura effettuata si riferisce alle forme di percezione e degli immaginari simbolici, ovvero quei luoghi di identificazione collettiva, riconosciuti dalle popolazioni, sia locali che sovra locali, e per questo avanzati a ragione di identificazione. Si tratta in sostanza di quei luoghi che più di altri, attraverso l'integrazione e le reciproche relazioni instaurate tra sistemi naturalistici, sistemi storico-culturali, hanno determinato universi di significato che identificano, nell'immaginario collettivo, l'identità dei rispettivi contesti. A questa categoria appartengono le principali città, spesso dai caratteri storico-artistici, i sistemi naturalistici di indiscusso valore ambientale e simbolico, le principali manifestazioni della cultura e della società locale, che hanno determinato il valore stesso dei contesti, valore riconosciuto anche in ambito sovra locale, le produzioni agricole locali di qualità, che connesse ai contesti rurali di pregio, alle emergenze storico culturali e testimoniali determinano i valori paesaggistici locali anche sotto il profilo economico.

In questa direzione la cartografia relativa alle "Forme di percezione e immaginari simbolici", attraverso una indagine operata sul campo e attraverso la consultazione delle fonti di divulgazione telematica, operata dagli enti locali medesimi e dai produttori o dalle agenzie di promozione turistica, attraverso i siti web, illustra i

principali luoghi, che meglio di altri, esprimono tali valori. A titolo esemplificativo si evidenzia come uno dei luoghi simbolo di scala regionale e sovra regionale, rappresentato in cartografia, è Assisi, identificato come "Assisi centro culturale e religioso" per gli evidenti valori espressi sia sotto il profilo storico, culturale e artistico, sia sotto il profilo dei valori simbolici espressi dalla religiosità francescana riconosciuta in ambito internazionale.



Giornata Mondiale di Pellegrinaggio per la Pace (<http://www.hotelfratesole.com/papa-benedetto-xvi-ad-assisi-per-la-preghiera-della-pace-ottobre-2011/>)



Assisi sito UNESCO (<http://www.comune.assisi.pg.it/unesco/index.html>)

Altro sito, che si propone a titolo esemplificativo individuato e cartografato, è il capoluogo regionale di Perugia, identificato come "Perugia città della conoscenza", identificazione che ruota evidentemente intorno al ruolo assunto in ambito regionale, nazionale e internazionale, legato alla conoscenza, alla cultura, alla formazione.

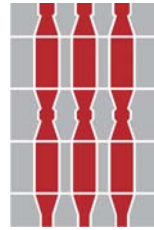


Ambasciatrice dell'Italia nel mondo

Università per Stranieri di Perugia (<http://www.unistrapg.it/>)

I luoghi legati alle tradizioni e manifestazioni della cultura locale, ma che hanno assunto valore regionale e nazionale, sono evidenziati e cartografati richiamando gli eventi più significativi sotto tale profilo, in questo senso assumono valore centri come Gubbio che è stato definito come "Gubbio la città dei ceri".

¹ A. Clementi, Perimentazione a livello locale del metodo di lettura, valutazione e definizione degli obiettivi per il paesaggio, regione Umbria, aprile 2006



Regione Umbria

PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE
QUADRO CONOSCITIVO
REPERTORIO DELLE CONOSCENZE: CARTE TEMATICHE ALLA SCALA REGIONALE

gennaio 2012



I ceri di Gubbio, (<http://www.viaggineews.com/2011/05/11/guida-umbria-gubbio-la-festa-dei-ceri-fra-arte-e-natura/>)

Per quanto riguarda le Grandi manifestazioni storico culturali, le Attrezzature di servizio culturale di rango regionale, che contribuiscono a determinare le identità locali nel senso della costruzione di immaginari e universi sociali e simbolici, è stata elaborata la cartografia specifica, che rende conto di tali risorse in ambito regionale. Parallelamente si sono evidenziate le produzioni di qualità legate ai territori elevati a rango di luoghi della produzione di qualità, rappresentativi di valori paesaggistici anche economici, in cui le relazioni tra uso del suolo, tradizioni locali, produzioni tipiche, elevano l'identità simbolica ed estetica dei contesti in oggetto. Tali risorse vengono rappresentate mediante la cartografia relativa alle "Zone di produzione di vino DOC e DOCG e zone di produzione dell'olio extra vergine d'oliva DOP Umbria". A questo tipo di elaborazione cartografica si associano le cartografie che rendono conto di una serie di attività e modalità di utilizzazione dello spazio, a prevalente uso rurale, legate alle attività che si fondano sull'uso agricolo del territorio e che nel tempo hanno caratterizzato i relativi contesti paesaggistici, soprattutto sotto il profilo simbolico ed economico. In questo senso assume un particolare valore la tematizzazione relativa alla ingente diffusione degli agriturismi, che, oltre a costituire una attività economica di diversificazione dell'agricoltura, costituisce anche un elemento di marketing territoriale, che trova il suo fondamento nei valori paesaggistici connessi all'uso agricolo e agli assetti rurali in cui esse si fondano. Valori messi in relazione anche ai contesti naturalistici e storico culturali in cui tali attività si inseriscono. Anche la diffusione degli allevamenti restituisce un profilo economico e sociale di una utilizzazione del territorio legata alla ruralità. La tematizzazione dell'area di particolare interesse agricolo, che nella legislazione urbanistica regionale assume un valore di tipo normativo, volto al contenimento della nuova edificazione a vantaggio del recupero del patrimonio edilizio esistente in ambito agricolo, assume nell'ottica del riconoscimento dei valori sociali e simbolici una certa importanza nel testimoniare il consolidamento di una pratica di utilizzazione dello spazio diffusa e condivisa. Infine la cartografia associata ai paesaggi agrari è una elaborazione simbolica che ruota intorno alle produzioni tipiche, che si elevano a rango di elementi sociali e simbolici rappresentativi di determinati paesaggi associati alle produzioni locali che hanno una risonanza sovra regionale. In questo senso sono stati evidenziati, in collaborazione con il Servizio Agricoltura della Regione, in via simbolica quei contesti paesaggistici rappresentativi di alcune tra le più importanti produzioni agricole locali connesse alla promozione dei territori in cui tali produzioni provengono.

In questa ottica emergono le produzioni della "Lenticchia di Castelluccio", "La fagiolina del Lago Trasimeno", "Lo zafferano di Cascia", "Il farro di Monteleone di Spoleto", "I vigneti specializzati", "Gli oliveti", "La castagna umbra".



Lenticchie di Castelluccio I.G.P. (http://www.famigliagastaldello.it/a_28_IT_544_1.html)



Riconoscimento DOP al Farro di Monteleone di Spoleto

(<http://www.trueitalianfood.it/P42A65C2S1/Riconoscimento-DOP-al-Farro-di-Monteleone-di-Spoleto.htm>)



Fagiolina del Lago Trasimeno (<http://manzotin.blogspot.com/2008/11/la-fagiolina-e-i-suoi-amici.html>)